

## PD: BORGHI, ERRATA SCELTA VERNETTI E LANZILLOTTA DI LASCIARE

(ANSA) - ROMA, 9 NOV -

"Ho letto della scelta compiuta da Gianni Verneti e Linda Lanzillotta di abbandonare il Pd. Quando in un partito qualcuno sceglie di andarsene non è mai bello, e non si saluta mai un abbandono con un giubilo.

Nel caso specifico, vi è la comprensione del malessere, ma al tempo stesso occorre rilevare come questa sia una scelta sbagliata": è quanto dice Enrico Borghi, componente della direzione nazionale del Pd.

"Certo - aggiunge - non appalteremo a nessuno la titolarità e lo sforzo di rappresentanza delle istanze più moderate o dei temi dell' innovazione e della modernizzazione.

Al nostro interno ci sono culture e personalità con il pedigree adeguato in proposito.

Al contrario - dice ancora Borghi - lavoreremo con ancora più rinnovata determinazione per far sì che il Pd possa parlare in maniera plurale alla società, per saperne rappresentare la complessità culturale e l' articolazione sociale.

I partiti non sono taxi: e nel 'ritorno alla politica' annunciato sabato da Bersani all'assemblea nazionale c'è anche la consapevolezza che si deve tornare ad una dimensione in cui l'impegno e il servizio in una formazione politica deve essere in forte connessione con le motivazioni ideali e la volontà di rappresentare la società, lasciando sullo sfondo - conclude Borghi - le dinamiche legate ai destini personali e alle ambizioni individuali che per troppi anni hanno condizionato, inquinandola, l'espressione del centrosinistra italiano".

(ANSA)